## Il Quotidiano Riccia

# Pietracatella. Un'iniziativa del Magis per i progetti di cooperazione Parte in Comune la campagna dei cellulari usati

#### IL RICICLO DEI TELEFONINI

Sono ancora pochi i telefonini riciclati ogni anno in Europa Smaltire nella maniera corretta un cellulare che non si usa più è un'abitudine che fatica ad affermarsi. Eppure i cellulari, al pari degli indumenti e delle scarpe, sono gli accessori che vengono sostituiti con maggiore frequenza: secondo le ultime ri-cerche circa un europeo su quattro (27%) sostituisce il telefonino ogni anno mentre sono circa il 60% gli europei pronti a comprare un telefonino allo scoccare del suo secondo anno di vita. Il desiderio di avere un telefonino sempre alla "moda" non corrisponde però alla volontà di proteggere l'ambiente in quanto su oltre 100 mi-lioni di telefonini venduti

in Europa ogni anno, ne vengono riciclati solo 2,5 milioni. Un comporta-mento pericoloso in quanto i componenti uti-lizzati per la costruzione dei cellulari (così come per i PC) sono altamente dannosi per l'ambiente in quanto presentano metal-li pesanti come piombo, ercurio, cadmio, cromo e anche plastiche di vario genere spesso trattate con ritardanti di fiamma



Quanti sono i cellulari che giacciono inutilizzati nelle no-

Si tratta di oggetti la cui vita media non supera i due anni e per questo vengono dimenticati in un cassetto, anche per-ché non si sa mai bene dove buttarli

Oggi grazie alla innovativa campagna promossa dal M.A.G.I.S., i telefonini usati acquisiscono un nuovo valo-

Anche l'amministrazione comunale di Pietracatella ha deciso di aderire all'iniziativa. sia nell'ottica della solidarietà verso progetti di sostegno a comunità del terzo mondo, sia nell'ottica della realizzazione di una completa raccolta di rifiuti particolari.

Per facilitare la raccolta dei cellulari usati, in paese sono stati scelti ed indicati 4 punti: tabacchi "Maselli Marisa", in via Cavatoio; palazzo comu-nale di Pietracatella, sempre in via Cavatoio; tabacchi "Pietronigro Michela", in vico Mastro Michele; bar paninoteca di "Pasquale Gianni", in via Giardino.

Il comune ha colto l'occasione per spiegare alla comunità come il cellulare può tra-sformarsi in finanziamenti per progetti di cooperazione e svi-luppo nel Sud del mondo grazie al riciclaggio da parte di una società specializzata il cui compito è quello di separare i dispositivi ormai inutilizzabili da quelli ancora funzionanti.

I primi vengono smaltiti in maniera adeguata, garantendo la corretta gestione di tutte quelle sostanze pericolose per l'ambiente. I secondi vengono riparati e, se possibile, im-

messi nel mercato dell'usato. Tutti gli introiti verranno utilizzati per finanziare due importanti iniziative in favore dell'Africa: la realizzazione di cucine solari in Ciad ed il sostegno ad una casa fami-glia per bambini malati di Aids in Kenya. msr



#### FORTORE =

### Alla biblioteca 'Albino' si presenta un dvd sulla Marcia della pace lungo il Tratturo



Sarà presentato presso la sala conferenze della biblioteca Albi-no un DVD, distribuito ai parte-cipanti gratuitamente, della prima marcia molisana della Pace sul Tratturo, organizzato lo

scorso 8 giugno. Una lunga marcia quella di primavera, organizzata in occa-sione del 60° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani e partita da piazza

San Francesco di Campobasso e proseguita lungo i sentieri del

tratturo, a tratti sotto la pioggia.

E dopo la benedizione di Monsignor Bregantini la carovana dei marciatori, guidati dai Cavalieri del Tratturo, si sono incamminati lungo i verdi sentieri del passato, raggiungendo prima Campolieto, poi Centovcelle ed infine la località di S. Antuono, dove ad attenderli pasti caldi, un buon bicchiere di vino, e tanti dolci, preparati dalla comunità planisina. Dopo tale sosta i partecipanti si sono diretti nel Convento di Sant'Elia a Pianisi per visitare la cella di Padre Pio. Ad accoglierli l'Orchestra S. Elia Band dell'Istituto Comprensivo di Sant'Elia a Pianisi.

E' seguita la premiazione del concorso indetto dall'U.Pax per le scuole del territorio e la mostra degli elaborati. A concludere la giornata il convegno "Non c'è pace senza diritti umani" che ha visto l'intervento di Roberto Salvan (direttore generale Unicef Italia), Andrea Cofelice (Centro Diritti Umani Università di Padova), Annarita Cardarelli (Ufficio per la Pace Provincia di Campo-basso). L'iniziativa è stata promossa dall'ufficio per la pace della Provincia di Campobasso e da "Il Bene Comune". Patrocinata inoltre dalla Tavola della Pace di Perugia e dal Coordinamento degli Enti Locali per la Pace, oltre che da Regione Molise, Provincia di Campobasso, Provincia di Isernia, Comunità Montana Molise Centrale, Comunità Montana del Fortore Molisano, Comunità Montana Cigno Valle Biferno, e dai Comuni di Campobasso, Campolieto, Campodipietra, Macchia Valfortore, Matrice, Montagano, Monacilioni, Ripabottoni, Ripalimosani, e Sant'Elia a Pianisi.

"Vale la pena – ha dichiarato il regista Pierluigi Giorgio - di vuntare sulla salvaguardia del tratturo, sulla possibilità in futuro, di offerta d'alloggi e prodotti ad un selezionato flusso turistico. Senza perdere di vista anche il fattore interrelazionale, antropologico, etnologico. Il tratturo era anche trasmissione di cultura, usi, tradizioni: l'offerta non deve freddamente essere il solo pacchetto-luogo macina-incassi, ma il sapore dell'incontro con chi è del posto, lo scambio, il recupero di una stretta di mano, di un bicchiere di vino donato con un sorriso: soprattutto questo uno riporta indietro nel proprio bagaglio; questa potrebbe essere l'isola-Moli-se, ciò che la nuova consapevolezza di viaggio, il nuovo turista sta

## Jelsi. Commozione ed entusiami per la cerimonia di donazione Consegnata alla Fonderia Marinelli la campana di grano

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice, sabato scorso, alla cerimonia di donazione della campana di gra no tenutasi ad Agnone

I volti felici dei 150 alunni della scuola di Jelsi e Agnone hanno invaso la Pontificia Fonderia Marinelli, congiungendo le note di musica alle campane e spighe di grano.

Questo importante successo dell'iniziativa è stato raggiun-to grazie ai titolari della Fonderia e all'impegno dell'Asso-ciazione Culturale Carri in Cantiere di Jelsi, i cui membri han-no voluto e creduto in questo gemellaggio considerandolo un passo importante per dare la possibilità alla cittadinanza, soprattutto ai giovani, di spaziare in altre realtà, ampliando le proprie conoscenze, intraprendendo rapporti di amicizia e collaborazione, nell'ambito di una vasta visione culturale, che possa aprire scenari più ampi.

Di fatto, i ragazzi della scuo-la di Jelsi hanno dedicato una lettera ai loro coetanei per coltivare un rapporto di amicizia sempre più stretta, invitandoli a visitare il loro museo del gra-no "La vetrina racconta". Un gemellaggio scaturito non da un accordo scritto, ma un sentimento vissuto.

In grande evidenza le campane di bronzo, ma in particolar modo la campana di grano, protagonista della giornata, conse gnata ai fratelli e al museo Ma-rinelli dall'associazione Carri



in Cantiere, che ha desiderato realizzare la campana appositamente per consegnarla al noto museo dell'Alto Molise.

Entusiasmo e partecipazione generale per il riuscito evento, patrocinato dal comune di Jelsi, dal Comitato festa del grano e dalla parrocchia Sant'Andrea

Alla cerimonia della donazione della campana hanno preso parte molte autorità civili, l'amministrazione comunale di Jel-si e di Agnone, oltre all'assessore regionale Franco Giorgio Marinelli, ai docenti, al direttore scolastico di Jelsi .

A rendere più solenne la ma-nifestazione la visita del Prefetto di Isernia, accompagnato ver-so fine giornata, dal sindaco Gelsomino De Vita

Momenti di grande emozione per i presenti soprattutto grazie all'accoglienza dei fratelli

Marinelli Armando e Pasquale che sono riusciti a dare grande risalto alla giornata.

"Ci siamo recati ad Agnone - ha dichiarato soddisfatta la presidente Ines Mignogna - per donare la campana di grano ma alle fine siamo stati noi a ricevere tanti doni: dalle piccole alla grande campana e alla antica tavola Osca. Tutto perfezionato da un incredibile calore ed emozione che non dimenticheremo. Grazie di cuore"

Interessante anche la visita guidata al museo e alla fonderia per documentarsi sull'anti-ca arte, che ha reso i Marinelli famosi in tutto il mondo, di fondere bronzi sacri.

L'associazione Carri in Can-tiere coglie l'occasione di augurare a tutti buone feste, rivolgendo un invito a visitare il museo del grano "La vetrina

